



**DETERMINAZIONE: COPIA**

**Determinazione**

**n° 1302**

**del 30/08/2013**

**SERVIZIO N. V**

---

**Oggetto: Affidamento del servizio di ricerca grafica, impaginazione grafica di un  
depliant di promozione del Sistema Museale Amiata, e stampa di esiguo  
numero di copie**

---

L'anno duemilatredecim, addi trenta del mese di agosto alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

**IL SEGRETARIO: SIG. ALDO COPPI**

## **IL SEGRETARIO**

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Sig. Mario Cipriani, riguardante: "Affidamento del servizio di ricerca grafica, impaginazione grafica di un depliant di promozione del Sistema Museale Amiata, e stampa di esiguo numero di copie".

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del Servizio N. 5;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

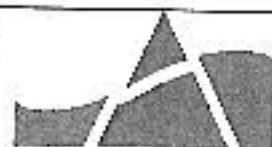
VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 - Supplemento n. 142;

## **DETERMINA**

1. Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Bg (UD 1302/2013)



MU - 2013 - 24

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE**

UFFICIO PROPONENTE:

MUSEI

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di ricerca grafica, impaginazione grafica di un depliant di promozione del Sistema Museale Amiata, e stampa di esiguo numero di copie

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA  
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134  
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Mario*

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI  
AMIATA GROSSETANA**

Arcidosso - Castelli del Piano - Castell'Azzara - Chiusdino - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano



**Loc. San Lorenzo, 19 - 58031 ARCIDOSSO - Tel. 0564/965211 - Fax 0564/967093**

**UFFICIO: CULTURA - MUSEI**

**CIG: ZBB0B2D377**

Ogg. Affidamento del servizio di ricerca grafica, impaginazione grafica di un depliant di promozione del Sistema Museale Amiata, e stampa di esiguo numero di copie.

**PREMESSO CHE:**

- la Comunità Montana Amiata Grossetana è stata delegata da tutti i comuni del suo comprensorio all'esercizio delle funzioni amministrative conferite dalla Regione Toscana sulla gestione dei servizi relativi ai musei (livello minimo di integrazione) al fine di conseguire la gestione associata delle attività;
- in virtù di tale delega formalizzata con una convenzione ex art. 30 T.U. D.Lgs. 267/2000, la Comunità Montana ha istituito un Sistema Museale Amiata Grossetana
- il Sistema Museale Amiata è disciplinato dal regolamento approvato con Delibera n. 5/2004.
- con decorrenza 01.01.2012 la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è succeduta alla soppressa Comunità Montana Amiata Grossetana in tutti i rapporti attivi e passivi dalla stessa instaurati.
- conforme al Regolamento il Sistema Museale Amiata deve garantire la valorizzazione e promozione culturale del territorio mettendo a disposizione della popolazione dell'Amiata e dei visitatori occasionali e turisti tutti i musei che vi aderiscono adeguando le aperture al pubblico, la custodia e le visite guidate.

**CONSIDERATO:**

- CHE nel contesto territoriale della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, la Coop. Sociale "Lo Scioattolo" (di tipo B) svolge un ruolo attivo nella rete di protezione di persone svantaggiate per disabilità di varia natura. Che per la programmazione e realizzazione dei servizi di coordinamento e di apertura e custodia dei siti museali, all'interno della Cooperativa Sociale "Lo Scioattolo" è operante il Centro di avviamento al lavoro che sia avvale di soggetti svantaggiati a forte rischio di esclusione sociale, i quali svolgono attività lavorativa per la stessa Cooperativa.
- CHE le cooperative sociali denominate di tipo B, secondo il dettato dell'art. 1 della Legge quadro n. 381/91, hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento

lavorativo di persone svantaggiate"; tali cooperative possono pertanto essere qualificate come imprese aventi una duplice finalità e sottoposte a doppio vincolo:

- da un lato, imprese soggette alla logica del bilancio economico e del mercato, con competenze tecniche e professionali e con la necessità di investire in risorse umane e materiali;

- dall'altro, imprese che perseguono la specifica finalità di offrire lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate;

- CHE tali cooperative rappresentano pertanto una concreta opportunità per le politiche locali del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo;  
il consistente sviluppo di tali politiche nell'ultimo decennio, nel territorio dell'Amiata Grossetana, con il conseguente aumento dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dimostra l'efficacia delle politiche di inclusione incardinate sul lavoro rispetto alle politiche di tipo assistenziale;
- CHE la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, nell'ambito dei servizi di welfare territoriale, riconosce nella cooperazione di tipo B un ruolo importante alla realizzazione degli obiettivi di inclusione sociale di persone sottoposte ad emarginazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavoro e di cooperazione sociale (Decreto Legislativo 276/2003; L. 381/91; L.R.T. 87/97) ed in ottemperanza al Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204;

Preso atto della normativa vigente in materia e in particolare:

Regolamento Comunitario del 12 dicembre 2002, n. 2204, che all'art. 5 dispone: "Promuovere l'occupazione è un obiettivo fondamentale delle politiche economiche e sociali della comunità e dei suoi Stati membri. Al fine di realizzare tale obiettivo, l'Unione ha elaborato una "Strategia europea per l'occupazione". La disoccupazione resta un grave problema di talune aree dell'Unione e per determinate categorie di lavoratori l'inserimento nel mercato del lavoro è ancora particolarmente difficile. Appare pertanto giustificata l'adozione da parte delle autorità pubbliche di misure volte ad incentivare le imprese ad aumentare il loro livello occupazionale, in particolare a beneficio dei lavoratori appartenenti alle categorie svantaggiate";

Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, che all'art. 2 definisce "lavoratore svantaggiato" qualsiasi persona appartenente ad una categoria che abbia difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro, ovvero qualsiasi persona che soddisfi almeno uno dei criteri indicati all'art. 2 del Regolamento comunitario sopra indicato;

Legge 8 novembre 1991, n. 381, che all'art. 4, comma 2, prevede che "le persone svantaggiate devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa";

L'art. 5 dispone inoltre che: "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.... Per le forniture di beni o servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto della TVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, gli enti pubblici, compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica, nei



bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere possono inscrivere, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo...";

Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 87, che, fra le altre, detta norme per l'istituzione dell'albo regionale delle cooperative sociali, per la fissazione dei criteri cui devono uniformarsi i rapporti convenzionali tra enti pubblici e cooperative sociali aventi sede legale nel territorio della Regione Toscana, per l'istituzione della Consulta regionale per la cooperazione sociale, nonché per la definizione delle misure di promozione, sostegno e sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione del Consiglio Regionale 10 novembre 1998, n. 335, con cui sono state approvate le direttive riferite alle modalità di valutazione delle offerte da parte dell'Ente pubblico e al punteggio per le selezioni delle proposte, nonché gli schemi-tipo di convenzione per i rapporti fra Enti pubblici e Cooperative sociali di tipo B;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91, i rapporti tra l'ente pubblico e le cooperative sociali di tipo B risultano essere così strutturati:

Comma 1 "Affidamento diretto e soglia di irrilevanza comunitaria": è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione e l'affidamento diretto, mediante stipula di convenzioni, per la fornitura di beni e servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici (pari a Euro 200.000,00), a condizione che tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

Comma 4 "Gara d'appalto e soglia di rilevanza comunitaria": per le forniture il cui importo stimato al netto dell'IVA sia pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici non è prevista la derogabilità alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione ma gli enti pubblici potranno inscrivere nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo;

CONSIDERATO altresì che nel territorio della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è costituita una Cooperativa Sociale di tipo B denominata "Lo Scoiattolo" iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali al n° 1734

- CHE la Cooperativa è stata costituita e promossa dai Servizi Sociali della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con la collaborazione dei Servizi Sanitari di salute mentale della ASL 9, ed ha beneficiato di interventi socio sanitari di rilievo per la dotazione di attrezzature atte a favorire le attività della Cooperativa sociale stessa negli ambiti di intervento di:
  - tipografia
  - pulizia locali
  - giardinaggio

CHE pertanto è necessario continuare tale azione favorendo l'occupazione della Cooperativa stessa e dei propri soci;

CHE nel progetto Leader + 2007-2016 Bando n. 7 Mis. 323b - Tutela e riqualificazione del patrimonio culturale e specificatamente nel settore "Sistema Museale Amiata Grossetano" è stato inserito un sotto progetto riguardante la promozione del Sistema Museale Amiata e inviato a G.A.I., F.A.R. Maremma s.c.r.l. al fine dell'ottenimento di un contributo, ricevuto con Atto di Assegnazione n. 77 del 08/11/2011.

CHE nello specifico il progetto riguardante la promozione del Sistema Museale Amiata è stato ammesso al beneficio di un finanziamento per € 3.000,00 più Iva a condizione di realizzare materiale cartaceo da divulgare;

CHE con determinazione dirigenziale n. 1248 del 12/08/2013 si è preso impegno di spesa al cap. 99.00/2013 per € 2.000,00 più IVA per la impaginazione grafica, ricerca grafica immagine identificatrice di tutti i Musei dell'Amiata Grossetana, impaginazione grafica depliant a tre ante e stampa.

CHE per quanto sopra evidenziato in data 20/08/2013 Prot. n. 6808 è stata inviata alla Coop. sociale Onlus Lo Scoiattolo lettera contenente richiesta, se interessati, di ricerca grafica immagine sistema museale, impaginazione grafica di un depliant contenente notizie sui Musei e notizie utili oltre alla stampa di un esiguo numero di depliant, con prezzo base dettato dall'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana da restituire con offerta al ribasso e con la documentazione di rito.

CHE la Coop Lo Scoiattolo in data 21/08/2013 Prot. n. 6829 ha presentato modulo di offerta al ribasso per il servizio di ricerca e impaginazione grafica e stampa di 500 depliant per un importo complessivo di € 1.330,00 IVA esclusa;

CHE in data 23/08/2013 prot. n. 6882, la Coop Lo Scoiattolo ha inviato la documentazione richiesta in data 20/08/2013 Prot. n. 6808 e precisamente:

Dato dal quale risulta che la Coop lo scoiattolo è in regola con i versamenti contributi e accessori INPS/INAIL

Conto corrente dedicato, ai fini della tracciabilità sui flussi economici, con nominativo della persona incaricata ad operare in tale conto corrente.

Dichiarazione che non sussistono a carico della Coop Lo Scoiattolo le situazioni descritte dall'art 38 del Dlg 163/2006 per le quali è prevista la impossibilità a contrattare con la PA;

CHE come da rilevazione in data 23/08/2013 non sono attive convenzioni CONSIP di cui alla Legge 488/1999, relative alla acquisizione di prestazioni di servizi comparabili con quelle oggetto del presente atto. Ciò stante, l'Amministrazione è legittimata a ricorrere al mercato libero secondo parametri di quantità e qualità liberamente scelti. Nanche sono presenti categorie merceologiche attinenti al servizio sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per lotti minimi richiesti dalla presente fattispecie;

Che per quanto sopra esposto,

Questo Ufficio:

PROPONE

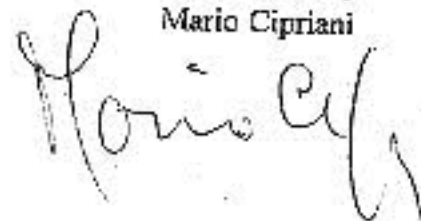
Al dirigente di programma Sig Segretario Aldo Coppi di voler adottare un atto con il quale:

- affidare il servizio di ricerca grafica immagine identificatrice dei musei dell'Amiata, impaginazione grafica di un depliant fa tre ante formato A4 e la stampa di n 500 esemplari alla Coop Lo scoiattolo di arcidosso, cooperativa sociale di tipo B, in considerazione del fatto che le cooperative sociali denominate di tipo B, secondo il dettato dell'art. 1 della Legge quadro n. 381/91, hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di

attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'iscrizione lavorativo di persone svantaggiate”;

- La coop La Scoiattolo ha presentato una offerta al ribasso sul prezzo base proposto dall'Ente di € 1.330,00 complessive al netto dell'IVA, per un totale IVA inclusa di € 1.609,30;
- Di prendere atto dell'economia di spesa intervenuta al cap. 99.00/2013 nell'impegno assunto con atto Dirigenziale n 1248 del 12/08/2013 pari ad € 810,70.

Istr. re Dir. vo  
Mario Cipriani



Afpromozione.doc



Letto, approvato e sottoscritto



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 04 MAR. 2014



IL SEGRETARIO  
ALDO COPPI  
*Aldo Coppi*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 04 MAR. 2014 al 19 MAR. 2014

come misura di conoscenza collettiva.

04 MAR. 2014

Arcidosso li



IL SEGRETARIO  
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno 30.03.2013 per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria



- VIENE
- NON VIENE

Segnalato al nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO  
ALDO COPPI

<sup>1</sup> <http://www.cm-amiara.gr.it>